



# COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Provincia di Vicenza

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto:** MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. NR. 50 DEL 27.07.2015

L'anno 2015, addì undici del mese di dicembre alle ore 20.35 nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio e regolarmente notificati con P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), si è riunito in sessione Straordinaria seduta Pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Sindaco Sig. LAGO VALERIO e con l'intervento del Segretario Comunale Reggente dott. ZAMPIERI GIOVANNI

Eseguito l'appello, risultano:

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lvo 18.8.2000, n° 267)

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi

dal .....

al .....

IL RESPONSABILE DELEGATO

Fto Pilotti Valerio



Eseguito l'appello, risultano:		Presenti	Assenti
1	LAGO VALERIO	X	
2	PELLANDA LUIGI	X	
3	POLO GIANPIETRO	X	
4	SAVIO MARTINA	X	
5	SCAPIN MARISCA	X	
6	VISENTIN GIAMPIETRO	X	
7	DAL MORO ANTONIO		X
8	POGGIANA MODESTO	X	
9	POPPI CONSUELO	X	
10	STOCCO BRUNO	X	
11	TESSAROLLO ANTONIO	X	
12	VISENTIN SONIA	X	
13	INNOCENTIN MARIA	X	
14	BASTIANON GIANPAOLO	X	
15	CUCCAROLLO DANIELE	X	
16	LORENZATO MATTIA		X G
17	LAGO MICHELE	X	

Sono presenti N. 15 Consiglieri e assenti N. 2 Consiglieri su N. 17 assegnati al Comune e N. 17 attualmente in carica.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale mediante l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è composta dall'IMU di natura patrimoniale, dal tributo sui servizi indivisibili TASI e dalla tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICORDATO che l'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno 2014 ha approvato separati regolamenti per le suddette componenti della IUC, al fine di rendere il più agevole possibile per i contribuenti la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, nr. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla fattispecie imponibile, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTA e richiamata la propria deliberazione nr. 50 del 27.07.2015 con la quale veniva approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU.);

RITENUTO di prevedere, per particolari situazioni di difficoltà economica o di altre situazioni di carattere eccezionale, la possibilità del versamento rateale degli avvisi di accertamento IMU emessi e notificati a seguito dell'attività di verifica e controllo del corretto assolvimento dell'imposta IMU;

VISTA la bozza del regolamento per l'applicazione dell'IMU, modificato, di cui all'allegato "sub A" alla presente deliberazione, che si intende approvare con efficacia dal 1° gennaio 2016;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo la quale:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, così come modificato dal D.L. 35 del 08.04.2013, convertito in L. 06.06.2013, n. 64, a partire dal 2013 la delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti, deve essere inviata esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico. Si dovrà inoltre provvedere alla pubblicazione nel sito istituzionale del Comune;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO il T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità vigente;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201 del 06 dicembre 2011, convertito in Legge 214/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (*legge di stabilità 2014*);

VISTO il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, al prot. n. 16447 del 04.12.2015;

SENTITA l'introduzione da parte dell'Assessore al Bilancio Sig. Polo Gianpietro;

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

- Innocentin,
- Lago Michele,
- Polo.

(interventi contenuti in un file audio-video depositato presso la Segreteria Comunale il quale costituisce documento amministrativo ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge n. 241/90 e s.m.i. - art. 22 e seguenti).

QUALI dichiarazioni di voto intervengono:

- Lago Michele, grazie Presidente. Mi sembra una buona cosa concedere la rateizzazione dell'importo del pagamento IMU, visto che non avete concesso null'altro di aiuto ai cittadini in difficoltà. Come si suol dire "col seco va ben anca aea tempesta". Comunque il mio voto è a favore.
- Sindaco, grazie per questa citazione veneta.
- Innocentin, volevo solo puntualizzare che la proposta non era quella di appesantire era proprio quella di alleggerire ... non portar carte in ufficio e pagano a rate appunto. E' comunque una proposta di buon senso a cui noi siamo favorevoli.

ESPRESSO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Contabile, di cui all'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, attestante che l'atto è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

CON voti favorevoli ed unanimi nr. 15, espressi per alzata di mano,

## D E L I B E R A

- 1) di approvare per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, la seguente modifica al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) di cui alla propria deliberazione nr. 50 del 27/07/2015:

## Articolo 17

### RATEAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

1. Su richiesta del contribuente, per situazioni particolari di difficoltà economica o altre situazioni a carattere eccezionale, che comportino una obiettiva difficoltà a versare tempestivamente le somme determinate negli avvisi di accertamento I.M.U., l'Ufficio può concedere il versamento rateale del tributo dovuto a seguito dell'attività di accertamento, per importi superiori complessivamente ad euro 250,00;
2. La richiesta di rateizzazione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il termine di scadenza del versamento del tributo, come indicato nell'avviso di accertamento.
3. E' ammesso l'utilizzo degli istituti previsti dagli artt. 14, 4° comma, del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 473 e 17, 2° comma, del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472 e s.m.i. (definizione agevolata), anche quando venga concessa la rateizzazione del tributo complessivamente dovuto, a condizione che si provveda al versamento di ogni rata alle rispettive scadenze fissate;
4. Per tributo complessivamente dovuto si intende il tributo o il maggior tributo accertato, risultante dall'avviso di accertamento interessante una o più annualità, notificato al contribuente, comprensivo degli interessi maturati nonché dell'importo delle sanzioni irrogate;
5. Il versamento può essere ripartito in un massimo di 8 rate trimestrali di pari importo, elevabile a 12 rate se le somme dovute superano gli € 10.000,00;
6. Se l'importo complessivamente dovuto dal contribuente è superiore a € 25.000,00, il riconoscimento del pagamento rateale è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria;
7. La prima rata deve essere versata entro il termine per ricorrere alla Commissione Tributaria, al fine di usufruire del beneficio della riduzione delle sanzioni per l'adesione all'accertamento;
8. Sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura legale, decorrenti dal giorno successivo a quello previsto per il pagamento della prima rata fino alla scadenza di ogni singola rata;
9. Nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata, il debitore decade sia dal beneficio della definizione agevolata di cui alle disposizioni di legge citate nel precedente comma 3, sia dal beneficio della rateazione e deve provvedere al pagamento del debito residuo, compresa la sanzione intera, entro 30 giorni dalla scadenza della rata non adempiuta, salvo quanto previsto dal comma successivo;
10. Il tardivo pagamento di una rata, diversa dalla prima, entro il termine di pagamento della rata successiva, comporta l'irrogazione della sanzione per tardivo versamento prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 471 e s.m.i., commisurata all'importo della rata versata in ritardo e degli interessi legali, tranne il caso in cui il contribuente si avvalga del ravvedimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, e s.m.i., entro il termine di pagamento della rata successiva;
11. In ogni momento il debito può essere estinto in unica soluzione.

2) di dare atto che a seguito delle modifiche apportate con il presente provvedimento il Regolamento I.M.U., composto di nr. 22 articoli, subisce delle modifiche e viene

integralmente allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione (All. A);

- 3) di prendere atto che il predetto Regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2016;
- 4) di delegare il Responsabile dell'Area Contabile all'inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze la presente delibera ed il Regolamento in oggetto, entro i termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, e di pubblicare lo stesso sul sito istituzionale del Comune;
- 5) di dichiarare, con separata votazione, la quale ha dato i seguenti risultati:
  - Consiglieri presenti n. 15, votanti n. 15
  - Favorevoli n. 15
  - Astenuti n. 0
  - Contrari n. 0

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo n° 267 del 18 Agosto 2000 ai fini della sua applicabilità dal 1° gennaio 2016.

• • • • •

<b>Parere regolarità tecnica - art. 49 - 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000</b>
--

<p><u>Area Proponente:</u> <b>Contabile</b></p>
---

<p>Il Responsabile di Area esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e attesta che la deliberazione che precede è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.</p>
--

<p>Data: 04/12/2015</p>
-------------------------

<p>F.to: Luison dott. Orietta</p>
-----------------------------------

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
Fto LAGO VALERIO



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE  
Fto dott. ZAMPIERI GIOVANNI

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D.Lvo 18.08.2000, n° 267

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa contestualmente alla sua pubblicazione, con prot. n. .... in data .....,  
all'**Ufficio Territoriale del Governo** (art. 135);
- E' stata trasmessa, con prot. n. .... in data ....., al **Difensore Civico** su richiesta di un  
quinto dei Consiglieri per il controllo:

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione e' divenuta **esecutiva** in data .....

- per decorrenza dei termini (art. 134 - 3° comma);

Lì .....

IL RESPONSABILE DELEGATO  
Fto Pilotti Valerio

---

### ANNULLAMENTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta

Che la presente deliberazione:

- E' stata annullata con:  
.....

Lì .....

IL RESPONSABILE DELEGATO  
Fto Pilotti Valerio

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pilotti Valerio